

883

Tante sono
le strade serpeggianti del mondo.
Tante sono quelle che mi serpeggiano
intorno.
Tante ne vorrei sapere.
Tante ne vorrei mordere
per gustare che sapore hanno.
Invidio
coloro che le hanno battute prima
di me
quando esse erano
pure.
Invase da quella
immondizia putrida
che le rendeva affascinanti.
Di quegli spiriti liberi
che non si chiedevano perchè
ma che partivano e
prima o poi arrivavano.
Che non dicevano mai un giorno
farò ciò.
Armati di libertà
conquistavano il loro
mondo
guardingo e giudicante
tutto ciò che loro facevano.
Tutto ciò che architettavano.
Sono in strada
e quel mito
della strada,
di moto che sfrecciavano via
con in faccia il vento della
libertà
mi passa davanti adesso
rinvigorendomi e
sognando strade che
forse non vedrò mai
e sulle quali
mi sdraierò con la fantasia
bevendomi una birra
alla loro salute
e salutando un nuovo
giorno
fatto di pioggia e di sole.</pre>

Roma 09-10-2003

alla strada

VENA